



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

AUDIT NDV - PQA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA - versione del 10/08/2017)

Corso di Studio: FISIOTERAPIA

Classe: L/SNT2

Dipartimento: Biomedicina, neuroscienze e diagnostica avanzata Data: 17 dicembre 2018

GRUPPO AUDIT	NOME	PARTECIPANTI PER IL CdS	
Nucleo di Valutazione	Vincenza Capursi	Direttore del Dipartimento	Giuseppe Ferrara
Presidio di Qualità	Marcella Cannarozzo	Coordinatore CdS	Daniele La Barbera
Segretario verbalizzante	Claudio Tusa	Commissione AQ	Filippo Brighina
		Componenti della CPDS	Felicia Farina
		Delegato all'Orientamento	

Il corso di laurea in Fisioterapia soffre, in linea generale, dell'appartenenza alla Interclasse della Riabilitazione. Non appare semplice, infatti, riuscire a fare emergere il livello di approfondimento delle specifiche esigenze del corso di laurea in questione. E' questo il caso dei quadri della SUA relativi alla progettazione e alla consultazione delle parti interessate, in cui non è possibile dedurre quanto le osservazioni fatte dalle parti interessate possano avere una ricaduta sulla progettazione o modifica del percorso di studi. La pagina web del CdS andrebbe rivista, aggiornata e arricchita di informazioni sulla politica di qualità del CdS, sul job placement, sugli stakeholder, sui responsabili di Unità operative di staff e di tutorato, sulle procedure per accedere ai programmi Erasmus e di mobilità internazionale.

In compenso i profili culturali e professionali sono ben descritti nei quadri della SUA e c'è coerenza fra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e figura professionale. Le azioni di orientamento e tutorato sono gestite dall'Ateneo. Manca una procedura formalizzata che consenta allo studente un facile accesso al tirocinio professionalizzante e sembra che vi siano difficoltà nell'organizzazione dei tempi di svolgimento dei tirocini, nonché nell'individuazione della corrispondenza fra numero di ore e CFU per lo svolgimento del tirocinio. I docenti del corso sono qualificati scientificamente e professionalmente e il loro numero è adeguato alla numerosità teorica del corso. La dirigenza del CdS ha mostrato sensibilità e consapevolezza nei confronti dei necessari cambiamenti per attuare il processo di miglioramento continuo del CdS. I punteggi assegnati devono essere letti in uno spirito costruttivo, ben consapevoli come siamo delle difficoltà derivanti dalla mancanza di risorse umane e finanziarie. Ciò appare particolarmente rilevante per i servizi offerti agli studenti e per l'adeguatezza delle strutture utili allo svolgimento della didattica.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti Punteggio medio P(A)=6,75					
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p>	Esiti occupazionali iC06 = 95,8 a un anno dal titolo	<p>Raccomandazioni</p> <p>Sarebbe opportuno che il CdS mettesse in evidenza le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche in relazione al ciclo di studio successivo LM-SNT2, sebbene le esigenze dei settori di riferimento appaiono contemplate.</p> <p>Pur essendo state individuate le principali parti interessate, il CdS dovrebbe calendarizzare gli incontri con le stesse.</p> <p>Potrebbe essere utile istituire un comitato di indirizzo permanente.</p>	6
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?		Si raccomanda di tenere presente le indicazioni degli stakeholder nella progettazione e organizzazione del CdS e delle attività formative, seppure si è consapevoli della difficoltà derivante dal regolamento didattico di Ateneo che impone un numero di CFU pari a 3 per modulo didattico. Verosimilmente si può far presente alle parti interessate questo vincolo nel momento della consultazione.	5
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1a	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso iC18=51,9%	I profili culturali e professionali sono ben descritti nei quadri della SUA. Particolare rilievo è dato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici nel campo della metodologia della ricerca, attraverso lo sviluppo su 2 livelli delle scienze statistiche, informatiche, della ricerca applicata e dell'aggiornamento scientifico	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

					<p>Ricerca. A fronte di esiti occupazionali decisamente alti, anche quando confrontati con il valore medio nazionale dei CdS della stessa classe (iC06, 95,8 versus 81,2), si ritrova invece un valore del 42% circa dei laureati che non si riscriverebbero allo stesso CdS contro n valore nazionale del 33%.</p> <p>Raccomandazione Sarebbe utile che il CdS cercasse di comprendere i motivi di insoddisfazione, monitorando gli aspetti salienti del CdS. Per es. la non adeguatezza delle strutture per le attività pratiche, una mancanza di procedura formalizzata per l'assegnazione dei tirocini, lamentata dagli studenti.</p>	
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b, A2a, B1a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi ormativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		L'elenco degli insegnamenti corrispondenti ai diversi ambiti è coerente sia con la disciplina dichiarata sia con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.	7
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b, A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	Sì	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite Punteggio medio, P(B)=5,25						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali Buoni gli indicatori di carriera tranne iC01 Ottimi gli esiti occupazionali iC06	Nel quadro B5 della SUA si rimanda all'orientamento di ateneo. Non è specificato come avviene l'orientamento e il tutorato in itinere. Si riferisce di incontri relative agli esami di passaggio con il fine di colmare le lacune. Non è chiaro tuttavia quale sia la periodicità degli incontri, nè le modalità di 'aiuto' messe in atto, nè se si assegnano tutor agli studenti. Si segnalano ottimi esiti occupazionali, superiori a quelli nazionali; buoni indicatori di carriera Raccomandazioni Sarebbe utile che il CdS: 1.organizzasse e, di conseguenza, descrivesse nel quadro B5, in cosa consiste l'attività di orientamento e tutorato in itinere; 2. desse evidenza di analisi in base ai risultati di monitoraggio delle carrier, visto che il valore di iC01 è di circa 26 punti percentuali inferiore a quello medio nazionale dei CdS della stessa classe; 3. fosse più coinvolto nelle attività di accompagnamento al lavoro, accanto all'attività di Ateneo, anche se i livelli di occupazione sono ottimi.	5
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?			
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? iC22 laureati in regola =71,4% più basso del valore medio nazionale ma buono iC01 percentuale di student iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare = 52,6 IL PUNTEGGIO PARI A 5 NON È MOTIVATO DAGLI INDICATORI CHE INDICANO SIA BUONE CARRIERE CHE BUONI ESITI OCCUPAZIONALI, BENSÌ DALLA MANCANZA DI UTILIZZO DA PARTE DEL CdS DI TALI INFORMAZIONI.			
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)		Le conoscenze in ingresso sono valutate con modalità stabilite dal MIUR e uguali su tutto il territorio nazionale. I docenti si dichiarano soddisfatti del livello di preparazione iniziale perchè di solito sono ammessi al CdS gli studenti con il più alto livello di preparazione. Ciò è dovuto anche alla grande richiesta di immatricolazioni al CdS e al numero di possibili immatricolati, stabilito a livello nazionale. Sì nell'opinione dei docenti, per quanto sopra riportato	6
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?			



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?		Se sono ammessi studenti che abbiano riportato un punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo previsto alla selezione, si mettono a disposizione degli studenti in ingresso corsi di recupero su piattaforma e-learning. Per il sostegno alle attività in itinere vedi punto R3.B.1	5
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?		Nel quadro A3 della SUA-CdS si scrive che le modalità di assolvimento degli OFA sono definite nel Regolamento didattico del CdS. Poichè nulla è stato rinvenuto a tal proposito sul Regolamento, si raccomanda di colmare la lacuna, sebbene sia stato dichiarato dai docenti che di fatto gli studenti non hanno mai OFA. Si raccomanda una maggiore attenzione nell'accompagnamento dello studente nella fase iniziale del percorso di studi.	5
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?			
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?		A parte i corsi opzionali e le altre attività formative descritte nel regolamento didattico, non si riscontrano documenti in tale direzione	4
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?		Nessuna evidenza documentale	
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?		No	
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?		No	
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e	Indicatori	C'è una progettualità nel quadro B5 per migliorare l'internazionalizzazione e la mobilità degli student,	4



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

		della didattica	<p> tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	Internazionalizzazione	<p>ma allo stato attuale, come si può evincere dagli indicatori iC10 e iC11, entrambi pari a 0, nulla si può riferire in questa direzione.</p> <p>iC10 rappresenta la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli student regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli student entro la durata normale del corso.</p> <p>iC11 la percentuale di laureate entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.</p> <p>Raccomandazione</p> <p>Pur essendo la situazione del CdS non dissimile da quella media nazionale dei CdS della stessa classe, si raccomanda di promuovere le attività già descritte nel quadro B5, monitorandone i risultati. Tanto più che anche la percentuale di coloro che sono andati in Erasmus è appena del 2,9, così come si evince dall'indagine laureati 2017.</p>	
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?		<p>La CPDS nel quadro C2 si esprime a favore delle prove in itinere. Le verifiche finali sono descritte nelle schede di trasparenza e appaiono chiare, sebbene tradizionali.</p> <p>Dall'incontro con i docenti del CdS è emersa una difficoltà a condurre verifiche intermedie a tappeto. Probabilmente dovuta alla presenza di corsi integrati poco 'integrati'.</p>	6



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b	Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Purtroppo i link presenti nella SUA non sono più attivi a causa della nuova denominazione del Dipartimento. Considerando quanto emerso durante l'audit e a quanto scritto nella relazione della CPDS, le modalità di verifica non sembrano presentare criticità. La CPDS suggerisce tuttavia, nel caso in cui la verifica avvenga attraverso un questionario, l'adozione di quesiti a risposta aperta perché permettono una migliore valutazione del raggiungimento di tutti i risultati attesi. Le modalità di verifica sono contenute nelle schede di trasparenza degli insegnamenti facilmente raggiungibili dalla pagina web del CdS. Da una analisi delle schede di trasparenza si osserva una certa cura nella descrizione delle modalità di verifica a parte la difficoltà di definire un obiettivo comune per i corsi integrati, messa anche in evidenza nel Riesame Ciclico (Quadro 2-c) del 2016 e nell'incontro con gli studenti e i docenti del CdS.	6
	Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?		



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti. Punteggio medio P(C)=5,6						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%</p>	<p>L'indicatore di riferimento iC08 =100. I docenti sono adeguati.</p>	8
			<p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe</p>	<p>iC27=14, ovvero il rapporto studenti su docenti equivalent è buono perchè inferior alla soglia di 16,7 che non deve essere superata e che rappresenta 1/3 del numero di riferimento della classe.</p>	8



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0, 8.		
			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato	Non c'è evidenza documentale su iniziative di sostegno	4
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]		Gli studenti hanno lamentato una non completa adeguatezza delle strutture per le attività pratiche. Il servizio di supporto è limitato alla gestione dell'orario delle lezioni, all'identificazione delle aule, delle biblioteche e dei laboratori. Nella SUA l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso sono demandate al COT di ateneo	5
			Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?		No	4
			Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)		Sia durante l'audit che nella relazione della CPDS (Quadro B1) viene segnalata la mancanza di strumentazione didattica dovuta a carenza di risorse economiche. Ciò appare in linea con il giudizio piuttosto negativo dei laureandi sull'adeguatezza delle strutture, con eccezione delle biblioteche (indagine Alma Laurea. Nel quadro 3-c del riesame ciclico si suggerisce di	5



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

					fornire attrezzature e arredare il laboratorio per renderlo fruibile. Si raccomanda di sollecitare l'Ateneo affinché metta il CdS nella condizione di offrire strutture e attrezzature adeguate di sostegno alla didattica.	
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?		Dall'esame dei questionari RIDO eseguita dalla CPDS emerge una certa insoddisfazione da parte degli studenti.	5



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti Punteggio medio P(D)=5,3						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?		Non sono visibili delibere o verbali in tal senso. Nel Riesame ciclico 2016 si fa riferimento, nel quadro 1-c, a modifica del piano di studi e a una richiesta di modifica del regolamento didattico di Ateneo per aumentare i moduli e redistribuire i CFU per modulo. Si raccomanda di documentare una eventuale attività in tale direzione.	6
			Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?		Parzialmente nel Riesame ciclico. Non sono visibili i verbali delle sedute del consiglio di corso di studi per cui non è possibile sapere se questi argomenti sono stati trattati in occasione di qualche seduta del CCS. Nella relazione annuale della CPDS viene riportato che le criticità emerse dai questionari e da loro segnalate, sono state compiutamente recepite "dalla commissione del Riesame, che ha anche predisposto degli interventi correttivi mirati" ma che tuttavia le criticità continuano ad esserci. Anche nella SMA si fa riferimento alle criticità emerse dall'indagine Almalaurea.	6
	Verbali degli incontri collegiali, ecc	Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	Non c'è evidenza documentale		5	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	In rete non vi sono verbali del Consiglio di classe dai quali evincere una discussione sugli esiti di tali rilevazioni. Gli studenti hanno dichiarato che i risultati delle opinioni degli studenti non sono stati illustrati. La CPDS esamina i risultati delle indagini sulle opinioni. Si raccomanda di organizzare una giornata con gli studenti di restituzione dei dati sulla didattica, anche perchè, come si può osservare dalla Relazione AVA, nel CdS si contano 5 insegnamenti il cui		6	



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

					indicatore di soddisfazione è minore di 6 per la proporzionalità del carico di studio ai CFU (IQ2).	
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?		Si tratta di una delle funzioni della CPDS che dispone anche di un portale reclami. Il portale reclami non permette di fare segnalazioni anonime contrariamente a quanto previsto dalle linee guida esitate dal PQA.	5
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7, C2, C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Esiti occupazionali	La prima interazione con le parti interessate è avvenuta nel 2009, la successiva è avvenuta nel 2017 quindi non sembra che ci sia la dovuta interazione in itinere con gli stakeholder. L'unica interazione sembra essere la compilazione dei questionari di fine tirocinio. La sintesi di questi questionari e riportata nella SUA ma non è chiaro come e quando il CdS tenga conto delle informazioni in esse contenute. Gli esiti occupazionali sono estremamente positivi come dimostrato dal valore dell'indicatore IC06 (percentuale di occupati entro un anno)	5
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?			
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?			



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		Anche in questo caso la mancanza di disponibilità dei verbali delle sedute del CCS non permette di verificare se il CdS riflette sugli indicatori e se questo ha delle ricadute sull'offerta formativa.	4
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?			
	Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	Opinioni degli studenti, laureandi, laureati	A detta della CPDS, il CdS recepisce e dà seguito alle richieste di miglioramento provenienti da più parti, ma queste azioni non riescono ad essere efficaci. In seguito all'incontro con gli studenti durante l'audit sembra che gli studenti non abbiano ancora percepito il loro ruolo di attori all'interno di un processo di miglioramento della qualità del corso di studi. Infine anche in questo caso la non accessibilità ai verbali dei CCS non permette di valutare le attività del CdS. Si raccomanda di discutere in seno al Consiglio i risultati delle indagini sulle opinion degli studenti e dei laureandi	5
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?			

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati;
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve;
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".